

# **Monitor dei poli tecnologici del Lazio**

**Direzione Studi e Ricerche**

Agosto 2023

## Monitor dei poli tecnologici

### Lazio

Nel 1° trimestre 2023 è proseguito il calo delle esportazioni dei poli tecnologici laziali, dopo il rallentamento già osservato negli ultimi mesi del 2022. Nello specifico, le esportazioni sono diminuite del 20,3% rispetto al corrispondente periodo del 2022 (variazione a prezzi correnti). Al risultato positivo del polo aerospaziale (+39,7%) si sono contrapposte infatti le dinamiche negative del polo ICT (-10,4%) e soprattutto del polo farmaceutico, che ha chiuso con una flessione tendenziale dell'export del 26,9%.

Nei primi 3 mesi le esportazioni dei poli tecnologici si sono così attestate su livelli pari a 3,2 miliardi di euro.

Dopo aver chiuso il 2022 con un aumento del 9,6%, il **polo farmaceutico del Lazio** ha evidenziato un calo delle esportazioni del 26,9%, condizionato dall'evoluzione negativa osservata sui principali mercati di sbocco. Le esportazioni verso il Belgio, che recepiscono oltre il 40% dei flussi complessivi del polo, hanno registrato un calo superiore al 50%, in netta decelerazione rispetto ai livelli massimi raggiunti nel 1° trimestre 2022. L'export sul mercato belga si conferma comunque su livelli elevati e superiori a 800 milioni di euro nei primi 3 mesi dell'anno. In forte calo anche le esportazioni nei Paesi Bassi, che si assestano su valori pari a circa 600 milioni di euro, Germania e Stati Uniti, rispettivamente secondo, terzo e quarto paese di destinazione dei prodotti del polo. A questo risultato si contrappongono però le buone performance registrate nel Regno Unito, in Austria e Irlanda. Dopo il balzo del 2022, le esportazioni sul mercato cinese hanno registrato una battuta d'arresto ad avvio 2023: l'export si posiziona su livelli ancora contenuti (75 milioni di euro nel corso del 2022). Nel complesso, nei primi 3 mesi dell'anno, le esportazioni del polo farmaceutico si sono posizionate su valori pari a circa 2,5 miliardi di euro.

Segnali negativi emergono anche dall'analisi delle esportazioni del **polo ICT romano**, che chiude il 1° trimestre con un calo delle esportazioni pari a -10,4%, in controtendenza rispetto ai risultati delle altre realtà ICT monitorate a livello nazionale. A condizionare i risultati del polo ha contribuito il calo delle vendite sia su alcuni mercati vicini come Regno Unito, Germania e Paesi Bassi, sia su mercati più lontani come Pakistan e Arabia Saudita, al settimo e ottavo posto nel ranking dei paesi di destinazione del polo nel 2022. A questi risultati si contrappongono le buone performance registrate negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti e Hong Kong.

Il 1° trimestre si è chiuso con un aumento delle esportazioni del **polo aerospaziale del Lazio**, confermando il trend positivo dell'ultimo biennio. L'export nei primi 3 mesi del 2023 si è assestato su livelli pari a circa 454 milioni di euro, in aumento di circa 130 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2022. A trainare il risultato del polo è stata la performance in Egitto, ai primi posti nel ranking dei mercati di sbocco per le commesse governative attivate. Segnali positivi anche sugli altri principali mercati.

Per quanto riguarda i distretti tradizionali, la **Ceramica di Civita Castellana** registra nel 1° trimestre del 2023 una contrazione in valore delle esportazioni del -6,4% rispetto al 1° trimestre del 2022, dinamica analoga a quella dell'altro distretto italiano della ceramica, le Piastrelle di Sassuolo (-8,1% tendenziale). Le vendite all'estero dei primi tre mesi del 2023, che per il distretto viterbese arrivano a quota 30,4 milioni di euro, si confrontano con i numeri record dei primi mesi del 2022 quando la coda dell'espansione post-lockdown (ma anche il risparmio forzato nei mesi di pandemia e le molte ore passate in casa) avevano spinto verso l'alto i consumi per la riqualificazione della propria abitazione. Il confronto con il 1° trimestre del 2019 resta infatti positivo, con valori superiori del 18% rispetto ai 25,8 milioni di euro registrati nel periodo gennaio-marzo 2019. In ripiegamento, nel 1° trimestre del 2023, i flussi verso **Germania** (-9,1%), **Paesi Bassi**

Agosto 2023

Nota Trimestrale – n. 47

Direzione Studi e Ricerche

Industry Research

**Serena Fumagalli**  
Economista

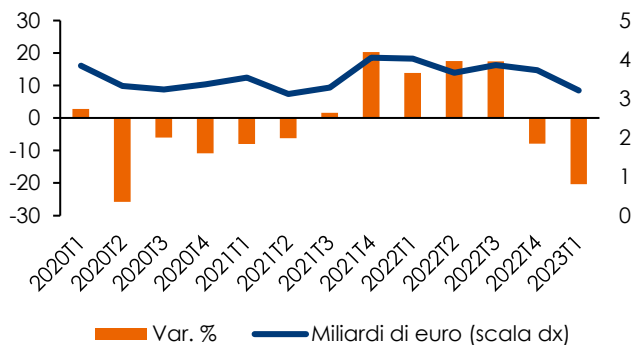
**Rosa Maria Vitulano**  
Economista

(-15,9%), **Belgio** (-31%), solo in parte compensati dai progressi verso **Svizzera** (+26,4%), **Francia** (+18,9%) ed **Emirati Arabi Uniti** (+25,8%).

Dinamica positiva invece per il distretto dell'**Ortofrutta dell'Agro Pontino**, che sembra non risentire degli effetti del rallentamento che ha colpito l'economia tedesca nel 1° trimestre del 2023 (la Germania assorbe circa la metà dei flussi di export del distretto). I primi tre mesi del 2023 si chiudono infatti con un livello di esportazioni pari a 92 milioni di euro (+13,8% tendenziale), di cui 51 verso la **Germania** (+14,2%). Registrano variazioni positive anche le altre destinazioni commerciali: **Polonia** (+19,3%), **Francia** (+5,7%), **Repubblica Ceca** (+20%); in ripiegamento invece i flussi verso i **Paesi Bassi** (-5,3%), ma soprattutto verso gli **Stati Uniti** (-9,4%), mercato che già aveva archiviato il 2022 con un calo del 24,5% rispetto al 2021.

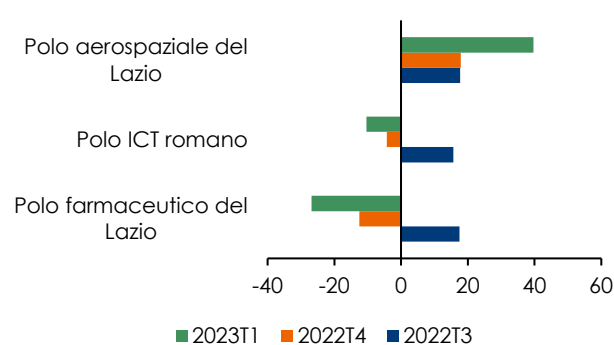
Tavole

Fig. 1 – L'evoluzione trimestrale delle esportazioni dei poli tecnologici laziali



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – L'evoluzione delle esportazioni dei poli tecnologici (var. %)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 1 – L'export del polo farmaceutico del Lazio

	Milioni di euro		Var.% sul corrispondente periodo dell'anno precedente		Contributo alla var. %	
	2022	2022	2022	Gen '23-Mar '23	2022	Gen '23-Mar '23
<b>Totale, di cui:</b>	<b>12.292,8</b>	<b>100,0</b>	<b>9,6</b>	<b>-26,9</b>	<b>9,6</b>	<b>-26,9</b>
Belgio	5.310,7	43,2	6,4	-50,6	2,9	-24,6
Paesi Bassi	2.565,7	20,9	25,0	-14,5	4,6	-2,9
Germania	893,6	7,3	-22,5	-45,5	-2,3	-4,9
Stati Uniti	888,9	7,2	3,0	-22,5	0,2	-1,1
Svezia	288,7	2,3	54,3	-15,7	0,9	-0,3
Spagna	229,7	1,9	38,3	-25,2	0,6	-0,5
Regno Unito	225,1	1,8	77,6	541,9	0,9	3,6
Austria	203,5	1,7	26,6	156,3	0,4	1,7
Irlanda	179,5	1,5	43,7	100,2	0,5	1,2
Australia	168,6	1,4	34,3	-18,7	0,4	-0,2
Francia	167,8	1,4	-45,4	52,5	-1,2	0,5
Giappone	147,3	1,2	4,3	23,7	0,1	0,2
Svizzera	131,2	1,1	9,2	7,0	0,1	0,1
Corea Sud	83,2	0,7	-0,5	210,5	0,0	0,3
Cina	75,4	0,6	99,9	-64,9	0,3	-0,3

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 2 – L'export del polo ICT romano**

	Milioni di euro	Comp. %	Var. % sul corrispondente periodo dell'anno precedente		Contributo alla var. %	
	2022	2022	2022	Gen '23-Mar '23	2022	Gen '23-Mar '23
<b>Totale, di cui:</b>	<b>1131,1</b>	<b>100,0</b>	<b>9,5</b>	<b>-10,4</b>	<b>9,5</b>	<b>-10,4</b>
Regno Unito	197,8	17,5	16,5	-12,8	2,7	-2,5
Stati Uniti	131,8	11,7	30,1	6,5	3,0	0,6
Germania	98,9	8,7	-1,0	-13,8	-0,1	-1,5
Emirati Arabi Uniti	87,5	7,7	55,4	59,4	3,0	1,6
Paesi Bassi	57,8	5,1	23,3	-40,8	1,1	-2,5
Pakistan	50,9	4,5	65,7	-96,0	2,0	-5,5
Arabia Saudita	48,0	4,2	14,2	-57,2	0,6	-2,0
Svizzera	33,3	2,9	-22,2	12,0	-0,9	0,3
Hong Kong	32,5	2,9	-7,6	126,0	-0,3	2,8
Qatar	31,4	2,8	41,0	-12,7	0,9	-0,5

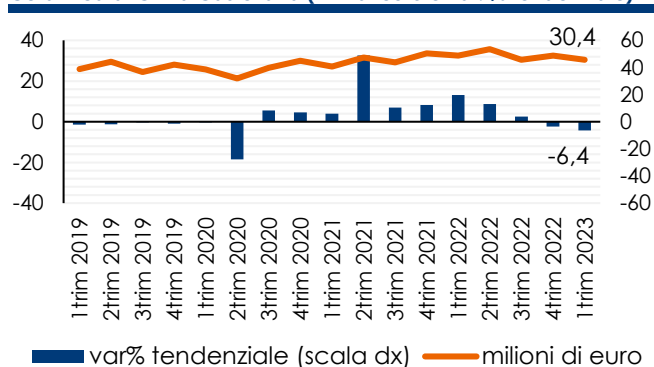
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 3 – L'export del polo aerospaziale del Lazio**

	Milioni di euro	Milioni di euro	Differenza in milioni di euro	Milioni di euro	Milioni di euro	Differenza in milioni di euro
	2021	2022	2021-2022	1° trim. 2022	1° trim. 2023	1° trim. '22-1° trim '23
<b>Totale, di cui</b>	<b>1.722,7</b>	<b>1.841,2</b>	<b>118,5</b>	<b>325,0</b>	<b>453,9</b>	<b>128,9</b>
Egitto	350,2	411,0	60,7	6,0	133,3	127,3
Regno Unito	148,1	122,9	-25,2	29,5	53,1	23,6
Arabia Saudita	113,1	205,7	92,6	1,7	45,1	43,4
Stati Uniti	237,6	169,9	-67,7	30,4	42,8	12,4
Giappone	55,6	110,1	54,5	83,4	35,7	-47,6
Corea Sud	44,4	60,2	15,8	2,6	33,0	30,4
Cina	28,3	47,5	19,2	3,0	28,1	25,1

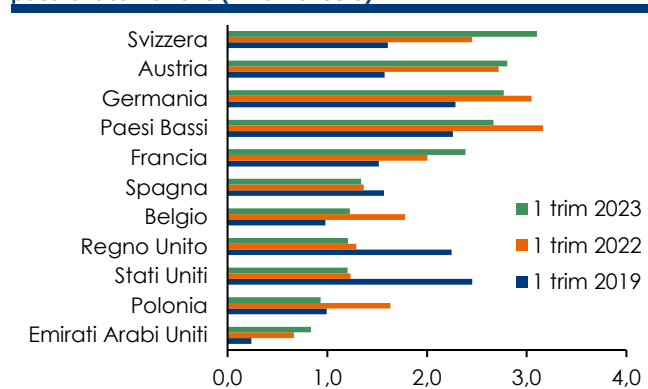
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 3 – Evoluzione trimestrale delle esportazioni del distretto della Ceramica di Civita Castellana (mln di euro e var. % tendenziale)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 4 – Distretto della Ceramica di Civita Castellana: principali paesi di destinazione (milioni di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 4 – L'export del distretto dell'Ortofrutta dell'Agro Pontino nei principali paesi di destinazione

	Esportazioni (milioni di euro)		Peso % 2022	Differenza (milioni di euro)			Var. % tendenziale		
	2022	1° trim. 2023		2022 vs. 2021	2022 vs. 2019	1° trim. 2023 vs. 1° trim 2022	2022 vs. 2021	2022 vs. 2019 vs. 1° trim 2022	1° trim. 2023
<b>Totale complessivo</b>	<b>210</b>	<b>92</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>2,7</b>	<b>4,0</b>	<b>13,8</b>
Germania	104	51	49,3	3	9	6	3,3	9,0	14,2
Polonia	23	11	11,1	-1	3	2	-2,1	12,9	19,3
Francia	12	3	5,7	1	2	0	6,0	14,5	5,7
Paesi Bassi	11	4	5,4	1	2	0	10,7	26,0	-5,3
Stati Uniti	9	3	4,4	-3	-6	0	-24,5	-38,4	-9,4
Repubblica Ceca	8	3	3,7	-1	-2	1	-7,1	-18,7	20,0
Belgio	4	1	2,1	2	2	0	75,8	118,6	-8,3
Austria	4	2	2,1	0	-1	0	10,2	-17,2	27,7
Slovacchia	4	2	2,0	0	-1	1	6,3	-26,1	34,0
Spagna	4	1	2,0	1	1	1	27,6	17,4	78,9
Ungheria	4	2	1,9	0	2	0	-10,7	104,5	6,0

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

## Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2023 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2023 e del 2022. Le variazioni calcolate per il 2022 sono ottenute dal confronto tra dati provvisori del 2022 e dati definitivi del 2021 e del 2019.

## Pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--banking-research-new/distretti>

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.



**Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice****Industry & Banking Research**

Fabrizio Guelpa (Responsabile)	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

**Industry Research**

Stefania Trenti (Responsabile)	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali)	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Letizia Borgomeo	letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Anita Corona (sede di Roma)	anita.corona@intesasnpaolo.com
Enza De Vita	enza.devita@intesasnpaolo.com
Luigi Marcadella (sede di Padova)	luigi.marcadella@intesasnpaolo.com
Paola Negro (sede di Torino)	paola.negro@intesasnpaolo.com
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona)	massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti	anna.visconti@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

**Banking Research**

Elisa Coletti (Responsabile)	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Carol Salvadori	maria.salvadori@intesasnpaolo.com

**Local Public Finance**

Laura Campanini (Responsabile)	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	-----------------------------------